Preservare la storia di un borgo, fatta di eventi importanti in tempi antichi (correva l'anno 1325...) e di tanti episodi e testimonianze di vita dei suoi abitanti in tempi più o meno recenti. Perché, con le parole di Cesare Pavese che proprio in questo sito sono citate, "Un paese vuol dire non esser soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti".

Questa è la 'mission' di **Zappolino.it** . Non desideriamo anticipare troppo su questo borgo, a una trentina di chilometri da Bologna, e sulla sua storia (il castello, la famosa battaglia che qui ebbe luogo...).

D'altronde nulla avremmo da aggiungere alle molte informazioni e immagini che sono raccolte nel sito, cui rimandiamo per togliere - come è stato nel nostro caso - ogni curiosità. Ma condividendo appieno gli obiettivi dei suoi autori e nell'ottica di fornire un piccolo contributo alla loro raccolta di materiali storico-iconografici sul borgo, abbiamo indagato le cartografie antiche della collezione BolognArt alla ricerca del toponimo. Quanto emerge è la testimonianza di come Zappolino si sia guadagnato nei secoli una pressoché costante citazione e presenza nelle carte a stampa del territorio bolognese tra '600 e '700.

cliccate qui per consultare il report, in formato pdf 1,5mb